

I LIBRI DEL CUORE

delle  *Sisters*

Testo originale di F. Hodgson Burnett, liberamente adattato da Tea Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@teasisters.com

www.ildiariodelleteasisters.it

Collaborazione testi di Silvia Gilardi

Supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazione di copertina di Carla Debernardi (disegno) ed Erika de Giglio (colore)

Graphic Design di Federica Fontana

Illustrazioni della storia di Chiara Ballello, Carla Debernardi e Carolina Livio (disegno),
Daria Cerchi e Valeria Cairoli (colore)

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2025 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2025 - 2026 - 2027

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

Stampato da ELCOGRAF S.p.A. - Via Mondadori, 15 - Verona

Tea Stilton

Il Giardino segreto



PIEMME



Cara amica,

quello che hai in mano è uno dei nostri **Libri del Cuore**, storie che abbiamo letto, amato e che ci hanno fatto sognare a occhi aperti... E che ora vogliamo donare anche a te, per farti volare con la fantasia insieme a noi e assaporare emozioni che ti faranno **battere forte il cuore!**

Il romanzo che leggerai ha per protagonista la **giovane Mary**, una bambina rimasta orfana, che dall'India si trasferisce nella grande casa dello zio, in Inghilterra.



Mary scoprirà che tra le mura di quella dimora si nascondono **vecchi segreti** e meraviglie inaspettate...

Adesso cerca un posticino comodo... e lasciati andare a questa storia ricca di emozione, immaginandoti nelle atmosfere di un luogo magico, che ti sorprenderà!

Buona lettural!

Le tue amiche

Tea Sisters



Personaggi



Mary Lennox:

orfana di genitori, si trasferisce a casa dello zio, in Inghilterra, per iniziare una nuova vita



Dickon:

fratello minore di Martha. Di buon carattere e di animo gentile, abita in una casetta nella brughiera



Archibald Craven:

zio di Mary. Vive a Misselthwaite Manor quando non è in viaggio per affari



Colin:

indebolito da una malattia, è un ragazzo determinato, della stessa età di Mary



Signora Medlock:
è la governante di
Misselthwaite Manor,
di cui conosce tutti gli
angoli e tutti i segreti



Ben Weatherstaff:
anziano giardiniere a
servizio di Archibald
Craven



Martha:
giovane cameriera
allegra e di buon
cuore, sorella
di Dickon



Pitcher:
maggior domo
di Misselthwaite
Manor

Altri personaggi

Madre e padre di Mary Lennox:
muoiono all'improvviso, in India,
lasciando Mary da sola

Signori Crawford: accolgono Mary in
attesa del suo trasferimento in Inghilterra

Signora Sowerby: mamma di Martha
e Dickon, nonché dei loro fratelli. È una
donna sensibile e di buon cuore

Dottore: medico di campagna, incarica-
to delle cure di Colin



Un piccolo amico



Poco dopo, Mary uscì di casa e imboccò il vialetto che portava ai giardini. Il sentiero era circondato da siepi curate, alberi spogli, aiuole e sempreverdi potati in modo da creare forme curiose.

Chissà dove si trovava il **giardino** chiuso a chiave... La bambina non poteva fare a meno di chiedersi che aspetto avesse e se ci fossero ancora delle piante vive al suo interno.

Persa in quei pensieri, giunse davanti a un grande **muro** ricoperto di edera. Vide una porticina spalancata e, attraversandola, si ritrovò nel primo di numerosi giardini cintati.



Il giardino segreto

Proprio in quel momento, dalla porta che conduceva al giardino successivo sbucò un uomo **anziano** con una vanga sulla spalla. Sorpreso dalla presenza di Mary, si toccò il berretto per salutarla, mantenendo però un'espressione piuttosto seria.

– *Dove siamo?* – domandò la bambina senza farsi scoraggiare.



Un piccolo amico



– In un orto. Ce n’è un altro oltre il muro, e più in là ancora c’è un **frutteto**.

– Posso andarci?

– Se le fa piacere – rispose l'uomo in tono inespresso. – Anche se non c’è molto da vedere.

Mary proseguì lungo il vialetto e, nel giro di pochi minuti, raggiunse un terreno pieno di alberi da frutto, circondato da muri.

A un tratto, un canto **melodioso** catturò la sua attenzione. Incuriosita, alzò lo sguardo e, al di là del muro, notò un uccellino dal petto rosso appollaiato sul ramo più alto di una pianta.

La bambina rimase ad ascoltarlo, incantata, finché l’uccellino non volò via, poi ebbe un’intuizione: forse l’albero su cui si era posato si trovava proprio nel giardino **segreto!** Dopotutto, c’era un muro a proteggerlo su ogni lato, ma nessuna porta che consentisse di entrare...

Mentre rifletteva, Mary ritornò nell’orto dove l’anziano giardiniere era intento a zappare.

– Sono stata nel frutteto – esordì dopo essersi avvi-



Il giardino segreto

cinata. – Ma non ho visto nessuna porta per l’altro giardino.

– Quale giardino? – chiese l’uomo alzando di scatto la testa.

– Quello dall’altra parte del muro. Ci sono degli alberi oltre la recinzione, ne ho visto le cime. E un **uccellino** dal petto rosso cantava su un ramo.

Un luminoso sorriso rischiarò il volto dell’uomo, cancellando di colpo la sua espressione severa.

Con grande sorpresa di Mary, il giardiniere si voltò verso il frutteto e cominciò a **fischiettare**.

Passarono pochi secondi e... l’uccellino dal petto rosso volò verso di lui, andando a posarsi proprio ai suoi piedi!

– Eccoti qui – ridacchiò il giardiniere. – Dove sei stato? Non ti vedeo da ieri.

L’uccellino inclinò il capo di lato e lo guardò con i suoi **vivaci** occhietti neri, come se avesse capito ogni parola.

Mary assisteva immobile alla scena.

– Che uccello è? – osò domandare sottovoce.

Un piccolo amico



– Un **PETTIROSSO** – rispose l'uomo sorridendo. – Sono gli uccelli più curiosi e socievoli che esistano. E naturalmente... i più vanitosi!

– Viene sempre quando lo chiama?

– Oh, sì... siamo vecchi amici ormai – spiegò. – Lo conosco da quando è uscito dal nido. Aveva superato il muro, ma era ancora troppo **debole** per volare, così è rimasto per qualche giorno da questa parte. Poi, quando è tornato indietro, ha scoperto che il resto della nidiata era sparito, ed è venuto di nuovo qui.

– È rimasto **solo**. Proprio come me – mormorò la bambina, malinconica.

L'anziano giardiniere la fissò per qualche secondo.

– Lei è la ragazzina arrivata dall'India?

La piccola annuì. – Mi chiamo Mary. E lei?

– Io sono Ben. **Ben Weatherstaff**.

Poi aggiunse, indicando il pettirosso: – Anch'io sono solo quando non c'è lui. È l'unico amico che ho.

